

ARO N. 2 LECCE
CONVENZIONE TRA I COMUNI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 2 DEL 11.07.2013

Oggetto: ARO 2/LE - Linee di indirizzo per la costituzione dell'ufficio comune.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. n. 267-2000	
Regolarità tecnica: Favorevole	Regolarità contabile: _____
Data: 3.07.2013	Data: _____
Responsabile: Dr. Cosimo Perrone	Responsabile: _____
_____	_____
Non richiesto: _____	Non richiesto: _____

Il giorno undici del mese di luglio duemilatredici alle ore 18,35 in Melendugno presso la sala consiliare del Comune sita in Piazza Castello, 8, a seguito di convocazione d'urgenza dell'Assemblea ARO 2 in data 4.07.2013, prot. n. 13350-2013 del Comune di Melendugno, diramata a mezzo PEC ai comuni facenti parte, si è riunita l'Assemblea dell'ARO 2 /LE, costituita dai Sindaci dei comuni membri o loro delegati.

Presiede il Sindaco di Melendugno in qualità di Presidente dell'Assemblea, ing. Marco Potì.

Partecipa il Dr. Antonio Antonica in qualità di Segretario con funzioni di verbalizzante.

All'appello nominale per l'insediamento dell'Assemblea risultano presenti i rappresentanti dei seguenti comuni, con le relative percentuali:

COMUNE	POP.	PERC.	Presente	Assente
Sindaco del Comune CALIMERA	7.264	10,00		X
Sindaco del Comune CAPRARICA DI LECCE	2.582	3,55	X	
Vice Sindaco del Comune CASTRI' DI LECCE	2.975	4,10	X	
Sindaco del Comune CAVALLINO	11.913	16,40		X
Sindaco del Comune LIZZANELLO	11.549	15,90	X	
Sindaco del Comune MARTIGNANO	1.730	2,38		X
Sindaco del Comune MELENDUGNO	9.646	13,28	X	
Sindaco del Comune SAN CESARIO DI LECCE	8.297	11,42	X	
Sindaco del Comune SAN DONATO DI LECCE	5.792	7,97	X	
Assessore del Comune SAN PIETRO IN LAMA	3.600	4,96	X	
Sindaco del Comune VERNOLE	7.296	10,04	X	
Totale abitanti	72.644	100	71,22	

Presenti 8 Assenti 3 Quote rappresentate 71,22%

Si dà atto che alle ore 19.50 è entrato nella sala l'Assessore Pantaleo Palumbo, in rappresentanza del Comune di Calimera. Sono presenti 9 componenti, le quote rappresentate sono 81,22%.

Uditi gli interventi di cui all'allegato verbale, parte integrante della presente deliberazione,

L'Assemblea

Premesso:

- che la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- che l'art. 2 della citata Legge Regionale ha confermato, per quanto concerne organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 1;
- che l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147, con la quale è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O.- 2/LE costituito dai Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce, Castrì di Lecce, Lizzanello, Martignano, Melendugno, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole, San Donato, Cavallino;

Atteso:

- che, a seguito di infruttuosi incontri tra i rappresentanti dei comuni facenti parte dell'ARO 2/LE, la Regione Puglia ha attivato i poteri sostitutivi di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., per la costituzione dell'ARO, nominando il dr. Giovanni Campobasso quale Commissario ad acta;
- che con propria precedente deliberazione in data odierna è stato preso atto del provvedimento commissariale e dell'assetto organizzativo stabilito;
- che, tra gli altri adempimenti, si rende necessario provvedere con sollecitudine alla adozione dei provvedimenti utili per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio comune quale previsto dall'art. 9 della convenzione;

Preso atto che Dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO, è stato nominato l'Ing. Antonio Castrignanò dipendente del comune di Vernole;

Ritenuto di stabilire le linee guida al quale il Dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO dovrà attenersi nell'attività di costituzione dei rapporti di lavoro con i soggetti che saranno chiamati a far parte dell'ufficio comune.

Acquisito il parere, favorevolmente espresso dal segretario generale, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, limitatamente alle competenze dello stesso;

Con voti 8 favorevoli, rappresentativi di quote pari a 71,18%, e n. 1 astenuto (Sindaco di Vernole),

Delibera

Di stabilire come segue le linee guida al quale il Dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO dovrà attenersi nell'attività di costituzione dei rapporti di lavoro con i soggetti che saranno chiamati a far parte dell'ufficio comune:

l'ufficio dovrà essere costituito, oltre al Dirigente,:

- da una unità di categoria almeno D/1 (posizione giuridica) per l'area amministrativa, con responsabilità formale dell'area;
- da una unità di categoria almeno D/1 (posizione giuridica) per l'area contabile, con responsabilità formale dell'area;
- da una unità di categoria C per l'area amministrativa
- da una unità di categoria C per l'area tecnica (geometra)

Tutte le unità predette devono essere reperite nell'ambito dei comuni costituenti l'ARO, e, per quanto possibile, all'interno del Comune capofila.

Il Dirigente è incaricato di indicare, sulla base di oggettive valutazioni, l'impegno temporale, in termini di ore su base mensile/settimanale, che ogni unità come sopra individuata sarà chiamata a rendere.

Di riservarsi di stabilire, con proprio successivo provvedimento, il trattamento economico da corrispondere ai componenti dell'ufficio, secondo gli istituti normativi e/o contrattuali in vigore, per le prestazioni esigibili, dopo che il dirigente avrà reso note le valutazioni di cui al punto precedente. Parimenti con successivo provvedimento saranno disciplinati i rapporti giuridici.



Di fare salva la facoltà del ricorso a professionalità esterne, di comprovata capacità e competenza, qualora particolari e specifiche circostanze ne evidenzino la necessità.

Di ribadire che i costi di funzionamento dell'ufficio comune devono essere contenuti nei limiti di cui ai comma 4 e 5 dell'art. 9 della convenzione.

Con voti 8 favorevoli, rappresentativi di quote pari a 71,18%, e n. 1 astenuto (Sindaco di Vernole), delibera di rendere la presente immediatamente eseguibile.



11/11/2011

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Melendugno, li 11/07/2013

Il Presidente dell'Assemblea
Ing. Marco Poti



Il Segretario dell'Assemblea
Dr. Antonio Antonica

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del TUEELL e dell'art.32

della legge n.69/2009, viene pubblicata sul sito Internet del Comune capofila www.comune.melendugno.le.it e trasmessa ai comuni membri per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Melendugno, il 22/07/2013



Il Segretario dell'Assemblea
Dr. Antonio Antonica

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

[] La presente deliberazione diverrà eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

[x] E' divenuta eseguibile in data 11.07.2013 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Data: 22/07/2013

Il Segretario dell'Assemblea
Dr. Antonio Antonica

COMUNE DI MELENDUGNO

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL 11 LUGLIO 2013

PUNTO 2 O.D.G.

ARO 2/LE – Linee di indirizzo per la costituzione dell'ufficio comune.

SINDACO DI MELENDUGNO – C'è una delibera dell'assemblea: (Legge proposta di delibera agli atti). Oltre al dirigente si propongono quattro altre unità per costituire l'ufficio di Aro. La convenzione all'Art. 9, comma 10, dice che l'ufficio si avvale della struttura organizzativa del Comune capofila e o degli uffici e enti locali convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica e contabile. In particolare l'ufficio opera con personale del Comune capofila e eventualmente con personale impegnato volta per volta per il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il personale conserva il rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di appartenenza e instaura il rapporto funzionale nell'ufficio Comune. Il Comma 11, può avvalersi di professionisti esperti o di strutture esterne per l'assistenza tecnica applicando procedure a evidenza pubblica e o procedure ispirate ai principi di economicità, trasparenza e rotazione. Un'altra comunicazione è che eventuali costi per il funzionamento dell'ufficio di Aro sono sostenuti dagli enti associati per il primo anno nella misura di 0,50 per ogni abitante, con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente. Per gli anni successivi la contribuzione sarà determinata annualmente dall'assemblea e in misura non superiore a quella di cui al periodo, sulla base dei costi sostenuti nell'anno precedente.

Con una popolazione ufficiale di 72.644 abitanti il costo massimo che dovrebbe avere l'ufficio unico di Aro nel corso dell'annualità dovrebbe essere intorno ai 36.000 euro, da impiegare per il personale in distacco presso l'ufficio stesso e per eventuali altre consulenze a esperti o a professionisti esterni che dovessero rendersi necessarie. Per esempio, io non so se l'assemblea o l'ufficio dovrà nominare un legale per difendersi da eventuali atti giudiziari già preannunciati da qualche Comune.

Queste sono le linee guida. Io non so, voglio sentire un po' i Sindaci dell'assemblea per capire come la pensano, sempre in funzione del principio di democraticità e di coinvolgimento che deve caratterizzare il funzionamento di questa assemblea.

SINDACO DI SAN CESARIO DI LECCE – Mi sembra la costituzione di un ufficio abbastanza snello, in linea con le cose che ci siamo detti in precedenza fino a quando il tavolo costituito presso il Comune di Cavallino ha funzionato in un certo modo. Mi sembra che questa proposta vada in quel senso, di contenimento della spesa e di operatività che è la parola d'ordine. Penso che tutti quanti dovremmo mettere come parola chiave di questa vicenda. Ovviamente le perplessità rispetto alla possibilità di dotarsi di una difesa legale non penso che siano molto lontane dall'essere reali, perché purtroppo quando un Comune già preannuncia azioni di questo tipo immagino che anche l'Aro debba provvedere a fare in un certo modo una difesa delle cose che produce, quindi anche degli atti che questa sera tutti quanti stiamo contribuendo a... Dalla Regione in poi, però mi sembra, dalla lettera dell'Avvocato Lombardi, un'opposizione su tutta la linea. Alla Regione, alla convenzione, alla presidenza dell'Aro, a chi convoca tutto. Mi sembra chiaro che probabilmente dovremmo pensare a come difendere la validità degli atti che ci stiamo prestando a approvare.

(Segue una discussione fuori microfono)

SINDACO DI MELENDUGNO – Rispetto alle linee guida presenti in questa delibera, se i singoli Comuni volessero indicare se nel proprio interno ci sono delle dipendenti o personale adatto a ricoprire questo ruolo, siamo aperti a qualsiasi tipo di proposta. Non sto dicendo di farlo adesso, ma come linee guida. Va bene come unità. Avevamo pensato che ci fosse di categoria D un responsabile finanziario che deve curare tutti gli aspetti dell'ufficio di Aro, istituire presso il bilancio del Comune capofila un capitolo in cui far confluire le eventuali somme. Io avevo pensato alla dottoressa Chirivì del Comune di Melendugno per una questione di... Visto che deve operare sul bilancio di Melendugno. Poi chiaramente ne possiamo parlare in maniera aperta.

Siamo d'accordo che mettiamo quattro unità per contenere i costi. Mi sembra che in questa maniera l'ufficio possa funzionare, quattro unità più il dirigente. Sarebbe un responsabile finanziario per questioni legate alla contabilità, un responsabile amministrativo che coadiuvi il dirigente in tutti gli adempimenti e poi due categorie C, uno amministrativo e uno tecnico che magari sia in grado di produrre di fatto gli elaborati da mettere a base della gara e a disposizione del gruppo di progettazione. Mi sembra che sia una proposta equilibrata che possa contenere i costi e cercare di risparmiare il più possibile su questo aspetto.

Per altro, possiamo dire che non acquisteremo mobili, scrivanie. Cerchiamo di farlo con i mezzi di cui è dotato il Comune di Melendugno. Metteremo su una stanza, un locale, una scrivania, un computer e lo metteremo a disposizione.

ASSESSORE VITO MELE COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA – Buonasera a tutti. Rinnovo gli auguri già fatti al Presidente e al vice Presidente per il percorso che dobbiamo affrontare. Soltanto per la parte dei dirigenti, delle categorie D e C, potremmo fare come ha già fatto l'Ato, una lettera invito ai Comuni nel caso ci fosse qualche dipendente disponibile, pure per una questione di trasparenza nei confronti dei dipendenti stessi. L'altra cosa, invece, solo per colloquiare con voi e vedere quale è la migliore soluzione. Per la ragioneria posso anche capire perché sta nel vostro bilancio e potrebbe andare bene. Evitare tutti questi D e mettere a disposizione le categorie C. Se mettiamo solo uno per l'area amministrativa e uno per l'area tecnica... sennò andiamo a sovrapporre dirigente su dirigente.

Qua abbiamo previsto il dirigente, poi sotto il dirigente abbiamo messo per quanto riguarda l'area amministrativa una categoria D1 e una categoria C. Mi sembra eccessivo che ci sia il D1. Ci può essere o il D1 stesso o C, oppure solo il C. Non penso che serva un dirigente oltre il dirigente che c'è. Potremmo fonderli e dire: o di categoria D o C che siano a disposizione del dirigente per l'area amministrativa. Io metterei insieme al dirigente altre due figure.

(segue discussione fuori microfono)

ASSESSORE VITO MELE COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA – C'è già il Segretario per l'area amministrativa. Dobbiamo tenere presente che dobbiamo limitare quanto più i costi. Nelle assemblee precedenti...

(Discussione fuori microfono)

SINDACO DI MELENDUGNO – Vogliamo chiarire un aspetto. Noi diamo indirizzo al Rup di predisporre un regolamento per il funzionamento dell'ufficio di Aro in cui sono previsti tutti questi aspetti. Demandiamo a lui l'aspetto tecnico di funzionamento vero e proprio dell'ufficio di Aro, con tutti i costi e quant'altro. Questo qui era per garantire il funzionamento dell'ufficio in maniera più certa, caso mai uno non può, uno sta in ferie. La composizione era riferita a questo aspetto qua.

(Discussione fuori microfono)

ASSESSORE VITO MELE COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA – Se il costo e il tetto massimo sono 36.000 euro, sicuramente lordi, dobbiamo pensare che abbiamo le spese del progetto che dobbiamo inserire da qualche parte.

SINDACO DI MELENDUGNO – Mettiamo ai voti.

ASSESSORE VITO MELE COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA – Solo una cosa, devo acquisire nuovamente la disponibilità, se posso proporre la dottoressa Bastone del Comune di San Pietro in Lama come D1, per il settore amministrativo. Siccome mi diceva il Presidente di stringere i tempi.

SINDACO DI MELENDUGNO – Una volta ricevuta la risposta. Mettiamo ai voti la proposta di deliberazione. Favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI 8
ASTENUTI – 1

SINDACO DI MELENDUGNO – Per l'immediata esecutività

VOTAZIONE
FAVOREVOLI 8
ASTENUTI - 1

SINDACO DI MELENDUGNO – L'assemblea è chiusa.